



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante
“Disposizioni per l’attuazione della riforma della politica agricola comune (PAC) nel settore del
pomodoro destinato alla trasformazione”.

Intesa ai sensi dell’articolo 4, comma 3 della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

Repertorio atti n. 221 del 18 ottobre 2007.

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nell’odierna seduta del 18 ottobre 2007:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 e successive
modificazioni ed integrazioni che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto
della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1182/2007 del Consiglio del 26 settembre 2007, recante norme
specifiche per il settore ortofrutticolo, che modifica , tra l’altro, il regolamento (CE) n. 1782/2003
integrandolo, in particolare , con l’articolo 68 *ter*, con l’articolo 110 *unvicies* , con l’articolo 110
duovicies , nonché con l’allegato VII, lettera M;

VISTO in particolare l’articolo 68 *ter* del regolamento (CE) n. 1782/2003 che consente agli Stati
membri di decidere, entro il 1 novembre 2007, di adottare un regime transitorio, di durata non
superiore a quattro anni per quanto attiene il pomodoro, nel corso del quale possono essere
concessi specifici aiuti per ettaro di superficie coltivata con pomodoro da industria, oggetto di un
contratto di trasformazione;

VISTO lo schema di decreto in esame, trasmesso dal Ministero delle politiche agricole alimentari
e forestali, con nota protocollo n. 9210, pervenuto alla Segreteria di questa Conferenza il 27
settembre 2007 e dalla stessa inviato il successivo 28 settembre del corrente anno alle Regioni e
Province autonome, con nota protocollo n. 4946, che definisce in tre anni il periodo transitorio,
con la determinazione di un parzialmente accoppiamento nella percentuale del 50% del massimale
di riferimento, e che di conseguenza prevede l’avvio del regime di disaccoppiamento totale a
partire dal quarto anno, con le disposizioni procedurali per l’accesso al premio relative sia al
periodo transitorio che a quello a pagamento unico;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica del 10 ottobre 2007, conclusa con l'avviso tecnico favorevole all'intesa da parte dei rappresentanti di tutte le Regioni, con l'eccezione del rappresentante della regione Calabria, sul provvedimento con le modifiche concordate nella medesima sede;

PRESO ATTO che nella seduta di Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura dell'11 ottobre 2007, su richiesta degli Assessori regionali competenti in materia, accolta dal Ministro, il punto è stato rinviato;

CONSIDERATO che, a seguito di approfondimenti di natura politica finalizzati al conseguimento di una posizione condivisa, non solo tra Regioni e Ministero, ma anche con le Associazioni di categoria e con le Parti sociali, nella seduta straordinaria di Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura del successivo 17 ottobre 2007, gli Assessori regionali competenti in materia hanno accordato avviso favorevole all'intesa sul provvedimento con le modifiche concordate in sede tecnica e con la raccomandazione, rivolta al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, accolta dal Suo Rappresentante, di verificare ogni possibile più ampia convergenza con tutte le componenti interessate;

VISTA la nuova stesura dello schema di decreto in esame, trasmessa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in data 18 ottobre 2007, con nota protocollo n. 10169, contenente le modifiche concordate nella richiamata riunione del 10 ottobre 2007;

CONSIDERATO che nell'odierna seduta di questa Conferenza i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno espresso il loro avviso favorevole all'intesa sul provvedimento summenzionato così come modificato in sede tecnica e con la raccomandazione definita nella richiamata seduta straordinaria del citato Comitato;

CONSIDERATO inoltre che, nella medesima seduta, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, allo scopo di rispondere concretamente alla raccomandazione summenzionata, per venire incontro sia alle esigenze regionali sia agli interessi di tutti i componenti della filiera interessata, ha proposto di prevedere nel testo la possibilità di revisione delle disposizioni contenute nello schema di decreto in esame, dopo il primo anno di applicazione delle stesse, a seguito di verifica dell'evoluzione del mercato nel comparto interessato;

PRESO ATTO dell'assenso dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome sulla proposta summenzionata, con la precisazione della necessità che l'eventuale decreto ministeriale di revisione venga approvato con le stesse modalità del provvedimento in esame, su cui il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha convenuto, proponendo l'inserimento nel testo di un comma aggiuntivo all'articolo 1.

Stu
M



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

SANCISCE INTESA

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune (PAC) nel settore del pomodoro destinato alla trasformazione", sul testo emendato in sede tecnica il 10 ottobre 2007 e con la integrazione, nei termini di cui in premessa di un comma aggiuntivo all'articolo 1 che recita "4. Prima della scadenza del primo anno di applicazione, tenuto conto dell'evoluzione del comparto e delle prospettive del mercato, il Ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, verifica l'efficacia delle disposizioni di cui al presente articolo al fine di apportare, con proprio decreto e previa intesa con la stessa Conferenza, gli eventuali perfezionamenti".

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE
On. Prof. Linda Lanzillotta